

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio *infanzia e istruzione del primo grado*; i dati di contatto sono: indirizzo: via Giuseppe Gilli, 3 - 38121 Trento, tel. 0461.497218, fax 0461.497216, e-mail serv.istruzione@provincia.tn.it, pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Giusti n. 40, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

Inoltre, in base allo specifico trattamento effettuato, è possibile che siano stati raccolti dei dati che La riguardano presso uno o più dei seguenti soggetti:

- istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- istituzioni scolastiche e formative paritarie;
- Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS);
- amministrazioni pubbliche;
- enti gestori di servizi;
- soggetti che hanno assunto con contratto di apprendistato i giovani tenuti all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, nonché il tutore aziendale;
- soggetti competenti allo svolgimento delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro;
- Consiglio provinciale;
- autorità giudiziaria;
- soggetti coinvolti in un contenzioso, anche potenziale, con l'amministrazione provinciale, e loro difensori;
- controinteressati.

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – Dati anagrafici, dati richiesti dalla specifica modulistica, nonché altri dati, che possono variare in relazione allo specifico trattamento effettuato;
- Dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili) – Origine razziale o etnica, convinzioni religiose, convinzioni filosofiche, nonché dati relativi allo stato di salute.
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) – tali dati potrebbero essere raccolti in caso di contenzioso, anche potenziale, con l'amministrazione provinciale.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

per l'adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) ovvero per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

FINALITÀ	ai sensi e per gli effetti delle seguenti fonti normative
istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario; gestione asili nido e scuole per l'infanzia; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 (Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento); Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap); Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "(Legge provinciale sulla scuola); Decreto del Presidente della Giunta provinciale di Trento 15 marzo 1995, n. 5-19/Leg. (Approvazione degli orientamenti dell'attività educativa delle scuole dell'infanzia)
istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario; finalità giornalistiche e altre manifestazioni del pensiero	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 OTTOBRE 2013, N. 27-129/LEG, allegato A), scheda n. 43, punto 2); Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola); Legge provinciale 21 aprile 2016, n. 4 (Legge provinciale sullo sport 2016)

FINALITÀ	ai sensi e per gli effetti delle seguenti fonti normative
promuovere l'integrazione e la collaborazione del sistema educativo provinciale con il territorio e valorizzare la partecipazione delle famiglie	articolo 40 bis della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola)
concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	articolo 76 della LEGGE PROVINCIALE 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola); Capo III del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg (Approvazione del "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane")
iniziative di informazione e rapporti con il pubblico	articolo 34 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa)
istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 OTTOBRE 2013, N. 27-129/LEG, allegato A), scheda n. 43, punto 2); articolo 74, comma 3 bis, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola)
concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	articolo 76 della LEGGE PROVINCIALE 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola); Capo II del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg (Approvazione del "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane")
trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	Conservazione dei diplomi rilasciati al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione: articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati): trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;

FINALITÀ	ai sensi e per gli effetti delle seguenti fonti normative
<p>vigilanza sull'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e sanzioni; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)</p>	<p>articolo 1, comma 622, della LEGGE 27 dicembre 2006, n. 296: obbligo scolastico per 10 anni; DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 76 (Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53)</p>
<p>accesso a documenti amministrativi e accesso civico; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)</p>	<p>articolo 32 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo); articolo 7 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi); articolo 32 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23; DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.</p>
<p>accesso a documenti amministrativi e accesso civico; attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione al dibattito pubblico; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)</p>	<p>Articoli 32 e 32 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo); articolo 7 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi); DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg; LEGGE PROVINCIALE 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5); DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di</p>

FINALITÀ	ai sensi e per gli effetti delle seguenti fonti normative
	informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni); DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi)
elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 OTTOBRE 2013, N. 27-129/LEG, allegato A), scheda n. 39
attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria; trattamenti effettuati per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di rilevante interesse storico, per scopi scientifici, nonché da soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan)	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 OTTOBRE 2013, N. 27-129/LEG, allegato A), scheda n. 3

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, nei casi in cui l'esistenza dell'obbligo è stata specificata in fase di raccolta, per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di fornire la prestazione o corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità. Negli altri casi il conferimento dei dati è facoltativo.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9 del Regolamento, per:

- un **motivo di interesse pubblico rilevante**, in particolare in applicazione del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg (Approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
- **fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.**

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Quanto ai dati relativi allo stato di salute, essi non possono essere diffusi.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti a Trento in via Giuseppe Gilli, n. 3.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati per l'adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare ovvero per **l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare, se rientranti nelle ipotesi di seguito specificate:

CATEGORIE DI DESTINATARI	ai sensi delle seguenti disposizioni normative
scuole primarie;	L.P. 13/1977;
comuni sedi di scuola dell'infanzia in relazione al servizio di mensa;	D.P.G.P. 15 marzo 1995, n.5-19/Leg.
Azienda provinciale per i servizi sanitari	Decreto-legge 7 giugno 2017, n. 13
1) Alle istituzioni scolastiche paritarie è comunicato l'elenco contenente i nominativi degli studenti beneficiari e l'importo di ciascun assegno di studio corrisposto alle istituzioni scolastiche paritarie convenzionate con la Provincia, distinto per istituzione scolastica paritaria	1) Articolo 22, comma 4, lettera b), del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg
2) I dati sono comunicati alle amministrazioni competenti per l'acquisizione d'ufficio o la verifica delle dichiarazioni sostitutive, in relazione ai fatti oggetto di accertamento d'ufficio	2) Articolo 43 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
istituzione scolastica o formativa presso la quale è iscritto lo studente interessato	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 OTTOBRE 2013, N. 27-129/LEG, allegato A), scheda n. 43, punto 2).
I dati sono comunicati tramite l'Anagrafe unica degli studenti (SAA) al comune dove hanno la residenza i giovani che sono	Articolo 3, comma 3, e 5, comma 2, del DECRETO

CATEGORIE DI DESTINATARI	ai sensi delle seguenti disposizioni normative
soggetti all'obbligo di istruzione e formazione	LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 76
I dati sono comunicati al soggetto che ha presentato l'istanza, in caso di accoglimento della domanda	articolo 5 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.
Il trattamento comprende la comunicazione di dati personali, anche relativi a categorie particolari di dati personali e a condanne penali e reati, da parte della Giunta al Consiglio in risposta ad interrogazioni ed interpellanze dei consiglieri (atti di sindacato ispettivo)	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg, allegato A), scheda n. 39
<p>autorità giudiziaria, polizia giudiziaria;</p> <p>società assicuratrici (per valutazione e copertura economica indennizzi per la responsabilità civile verso terzi)</p> <p>incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);</p> <p>amministrazioni coinvolte, nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione ai sensi d.p.r. n. 1199/1971)</p>	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 8 OTTOBRE 2013, N. 27-129/LEG, allegato A), scheda n. 3
Scuole primarie, limitatamente ai dati sullo stato di salute indispensabili a dare attuazione al progetto educativo individualizzato, predisposto nei confronti dei bambini con problemi di handicap, allo scopo di favorirne l'inserimento nella scuola primaria	<p>Art. 8 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13</p> <p>Decreto del Presidente della Giunta provinciale 15 marzo 1995, n. 5-19/Leg.</p> <p>D.P.P. 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg, allegato A), scheda n. 43, punto 1)</p>

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: articolo 22, comma 4, lettera a), del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg (pubblicità dell'apposito elenco contenente i nominativi degli studenti beneficiari e l'importo di ciascun assegno di studio, attraverso la pubblicazione dello stesso presso la sede della struttura provinciale competente).

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, per le diverse tipologie di documenti, è specificato nei massimari di scarto della Provincia, in particolare in quello approvato con determinazione del dirigente della Soprintendenza a beni storici, artistici, librari e archivistici n. 7 del 24 gennaio 2014, reperibile al seguente link:

<http://www.delibere.provincia.tn.it/CercaSpecifica.asp?Modalita=Determinazioni&numero=7&anno=2014&CodiceStruttura=S122>

Trascorso il termine specificato i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate.

I dati contenuti in documenti per i quali è specificata la conservazione illimitata saranno trattati per il tempo necessario rispetto alle specifiche finalità e, successivamente, per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.